

VI COMPETIZIONE
DI
LINGUA ITALIANA

LIVELLO
NAZIONALE

I CATEGORIA – classe IV elementare
4 MAGGIO 2026

Codice di identificazione: _____

(parola a scelta)

Punteggio:

	100
--	-----

Scrivi in corsivo e **usa la penna indelebile blu**. Le risposte compilate in stampatello o con penne di altro colore non verranno prese in considerazione.

Il punteggio totale è di 100 punti.

Buon lavoro!

1. PROVA DI ASCOLTO

Completa e/o rispondi alle domande **cerchiando la lettera** davanti alla risposta esatta.

Testo d'ascolto: "**La scoperta di Bild**" di Fulvio Tomizza.

1. Nel passo ascoltato chi è *brutta e cattiva*?

- a) la gallina
- b) la femmina
- c) la volpe
- d) la ladra

	1
--	---

2. Che cosa capisce Bild dopo il "*bisticcio*" con l'eco?

- a) Che non è più adatto a fare la guardia.
- b) Che non sopporta le offese.
- c) Che va bene così com'è.
- d) Che deve cambiare.

	1
--	---

3. L'autore, con il proverbio *non tutti i mali vengono per nuocere*, intende dire:

- a) che i padroni decidono di punire Bild per il suo comportamento.
- b) che i padroni mostrano indifferenza verso la condizione di Bild.
- c) che Bild perderà definitivamente il suo ruolo di cane da guardia.
- d) che una situazione negativa può trasformarsi in qualcosa di positivo.

	1
--	---

4. **Completa** le frasi e **cerchia** la risposta esatta.

_____ non sta in sé dalla contentezza perché:

- a) ha ricevuto un nuovo collarino.
- b) ha accanto un compagno vero.
- c) la solitudine è raddoppiata.
- d) la volpe è stata presa.

Bold è un _____ ancora piccolo ma _____

	3
--	---

5. Per quale motivo i padroni decidono di fare una “*grossa sorpresa*” a Bild?

- a) Perché non è più adatto al suo ruolo e provano empatia.
- b) Perché vogliono dargli un incarico più importante.
- c) Per punirlo a causa di un errore grave.
- d) Per premiarlo per l'eccellente lavoro.

	1
--	---

6. Perché il cane più vecchio deve armarsi di tanta pazienza?

- a) Perché il cane più piccolo non sta bene e ha bisogno di cure.
- b) Perché il cane più piccolo combina marachelle, è inesperto e indolente.
- c) Perché il cane più vecchio non riesce più a svolgere i suoi compiti.
- d) Perché il cane più piccolo vuole sempre giocare invece di ascoltare.

	1
--	---

7. Nell'espressione *il cucciolo provò a stuzzicare quel **gran pappagallo***, la parola in neretto si riferisce:

- a) a Giovanni
- b) all'eco
- c) al compagno
- d) al pennuto

	1
--	---

8. Perché il cucciolo non riesce a ottenere l'eco quando grida *Ci sono anch'io?*

- a) Perché la sua voce è troppo debole per produrre l'effetto dell'eco.
- b) Perché il compagno più vecchio lo interrompe mentre sta gridando.
- c) Perché l'eco funziona solo quando si è da soli e non in compagnia.
- d) Perché il cucciolo si trova troppo vicino al punto in cui si forma l'eco.

	1
--	---

9. Che cosa intende Giovanni con le frasi *Bravi. Dateci sotto a tener svegli gli imbroglioni?*

- a) Invitare i cani a smettere di abbaiare.
- b) Incoraggiare i cani a fare più rumore.
- c) Dire ai cani di andare a dormire.
- d) Rimproverare i cani per il troppo rumore.

	1
--	---

10. **Indica** con una crocetta X se le seguenti frasi sono V (vere) o F (false).

	V	F
a) La volpe e Bild sono diventati amici.		
b) Bild e Bold sono padre e figlio.		
c) Bild insegna a Bold le buone maniere.		
d) Giovanni li aizza uno contro l'altro.		

	4
--	---

Punteggio totale della prova di ascolto

	15
--	----

PROVA DI COMPRENSIONE DEL TESTO

La scoperta di Bild

Leggi attentamente il testo riportato di seguito:

La vecchietta dallo scialle, scesa dal villaggio, rimproverò i ragazzi: "Lasciate in pace quel povero cane che non può più permettersi neanche di abbaiare. Ma in che mondo viviamo? Abbiate un po' di cuore almeno voi".

5 I ragazzi se la svignarono mogi mogi. La vecchia fu raggiunta da una sua amica, la quale si fermò e scosse la testa per commentare: "Povera bestia, impazzirà nel sentirsi fare ogni volta il verso. È come se avesse davanti a sé uno specchio e non riuscisse a vedere nulla aldilà di esso".

10 Rimasto solo, Bild aveva una gran voglia di lasciar perdere l'eco e di badare piuttosto alla sua vera occupazione, che era di far la guardia al pollaio. Ma le parole delle due donne lo fecero riflettere, fino a provare gran pena per se stesso e cercare sfogo nella protesta.

Non era giusto che non lo lasciassero parlare a chi e come voleva lui! I suoi abbaì erano dei saluti a chi correva in automobile, a chi andava in bicicletta, ai passeggeri affacciati al vetro degli autobus, a Giovanni e Giovanna che stavano tornando e presto si sarebbero occupati di lui. Che diritto avevano quelli della nuova casa a togliergli la veduta e incaricare l'eco a 15 ripetergli parola per parola?

Tutto impegnato a protestare, Bild non aveva udito un fruscio nel bosco.

20 La volpe aveva fatto i suoi calcoli e i suoi piani, trovando il modo di avvicinarsi sempre di più all'area sorvegliata dal cane, al quale non sembrava più interessare quanto avveniva alle sue spalle. Bild a un certo punto la vide e, poiché non l'aveva mai incontrata, la scambiò per un piccolo cane dal muso appuntito, il pelo folto, la coda un po' lunga e soprattutto grossa, che avanzava piano strisciando tra l'erba come per farsi perdonare la sua mediocre statura. Pensò che fosse tanto timida da non trovare neppure il coraggio di parlare.

E, da un pensiero all'altro, gli venne la curiosa idea di avere davanti a sé l'eco, venuto, percorrendo un largo giro, a scusarsi e a far pace.

25 "Ah, ti sei degnata di farti vedere?" la punzecchiò guardandola ancora più dall'alto.

"Sì, sì, sono venuta" rispose la volpe con la propria testa e la propria voce.

"Mi hanno detto che sei buono e sai perdonare."

Bild fu più contento di udire la voce vera dell'eco che di sentirsi lodare. "Perché non rispondevi ai miei saluti?" "Perché ti credevo più feroce" lo lisciò ancora la volpe.

30 "E adesso cosa vuoi?" "Vorrei che diventassimo amici."

La proposta non dispiacque affatto a Bild, che si fece più trattabile.

"Allora non mi farai più il verso?" volle accertarsi il cane mostrandosi ancora più severo.

"Farti il verso io? Ma che dici, ma quando mai?" rispose la visitatrice con mille moine.

"Beh, fatti vedere un po' meglio. Avvicinati pure" Bild si sentì in dovere di mostrarsi ospitale.

35 La volpe s'inchinò ringraziando. E con la sua voce sottile, dolciastra, disse: "Per non prendere freddo mi sono messa addosso questa pelliccia, che adesso però mi fa un gran caldo. Vorrei togliermela."

"Ebbene, toglitela. "La volpe esitò, poi sbattendo le ciglia disse ancora più piano "Mi vergogno di spogliarmi davanti a te. Sai, io sono femmina..."

40 Al nostro cane non era mai capitato di trattare con femmine della propria specie e la cosa gli diede un po' d'imbarazzo.

"Non ti guarderò" promise ruvido e impacciato.

"No, no" protestò la volpe. "Voglio essere sicura. Entra perciò nel pagliaio e non uscirne prima che non ti chiami.

45 "E intanto chi baderà al pollaio?" si preoccupò quel bonaccione di Bild.

"Oh, ci sono io, non pensarci" la volpe fu lesta ad assicurare, trattenendo a stento un risolino. Malvolentieri Bild la accontentò.

Raggiunse il pagliaio e, prima di cacciarsi dentro, ammonì: "Fa presto, che anch'io rischierò di soffocare dal caldo".

50 "Un attimo e mi sarò sbrigata."

La volpe si sollevò per quanto le consentivano le sue corte zampe. Con un paio di balzi fu alla porta del pollaio, la scavalcò e scese nella stalletta, si scelse la gallina più grassa che era un po' amica di Bild e si chiamava Giacinta. Le mise il becco sotto l'aia perché non strillasse e, tenendola stretta fra i denti, si arrampicò sulla porta, di nuovo passò oltre, si trovò a terra e...

55 "Hai finito o no?" le giunse la voce quasi soffocata di Bild il quale, da cane leale, parlava col muso nella paglia.

"Quasi quasi. Il più è fatto" lo schernì la furbona, dopo aver deposto per un istante la preda tenendovi sopra le zampe: e, riadentata la povera Giacinta, scomparve nel bosco.

60 Quale non fu la sorpresa di Bild quando, stanco di aspettare, si decise a uscire dal pagliaio e trovò davanti a sé Giovanni, infuriato, che sbraitava col fucile da caccia in mano? Era accorsa anche Giovanna, e tutti e due lo maltrattavano come mai prima era accaduto: "Dormiglione di un cane, hai lasciato che la volpe entrasse nel pollaio!

Non hai udito le proteste di quelle povere bestiole? E intanto Giacinta non c'è più!" scoppiò a piangere Giovanna portandosi un lembo della vestaglia agli occhi.

65 Stava sorgendo l'alba. Bild non sapeva cosa pensare né cosa rispondere. Provò a scusarsi mormorando: "È venuto qui l'eco, anzi la eca... Mi ha detto di voler togliersi la pelliccia e io per rispetto mi sono ritirato nel pagliaio... I suoi padroni non lo capivano, tuttavia Giovanni, minacciando di colpirlo col calcio del fucile, concluse: "Non hai che l'eco per la testa. Avevano ragione di dire che ti sarebbe entrato dentro per farti rincitrullire del tutto!"

70 "E per oggi niente colazione!" sentenziò la padrona. "Né cena!" suo marito raddoppiò il castigo.

Lasciato solo a sé stesso, il cane incominciò a sospettare di essere stato ingannato dalla volpe.

Fulvio Tomizza

2. PROVA DI COMPRENSIONE TESTUALE

1. **Indica** con una crocetta X se le seguenti affermazioni sono V (vere) o F (false).

	V	F
a) Fulvio Tomizza è uno scrittore di frontiera.		
b) L'autore nasce nella parrocchia istriana di Montona.		
c) Il racconto ritrovato dalla moglie è stato scritto a mano.		
d) Originariamente il racconto s'intitolava "Bild e Bold".		

	4
--	---

2. Il testo appena letto è:

- a) una descrizione
- b) una biografia
- c) un racconto
- d) una fiaba

	1
--	---

3. I padroni di Bild sono:

- a) due giovani operai
- b) due contadini anziani
- c) due giovani contadini
- d) due operai anziani

	1
--	---

4. Il libro letto affronta i temi:

- a) della solitudine, della crudeltà verso gli animali, della paura verso l'ignoto
- b) della solitudine, di un disastro ecologico, dell'amicizia tra animali diversi
- c) della solitudine, dell'amicizia e dell'abusivismo edilizio
- d) della solitudine, della vita in città, dell'amicizia

	1
--	---

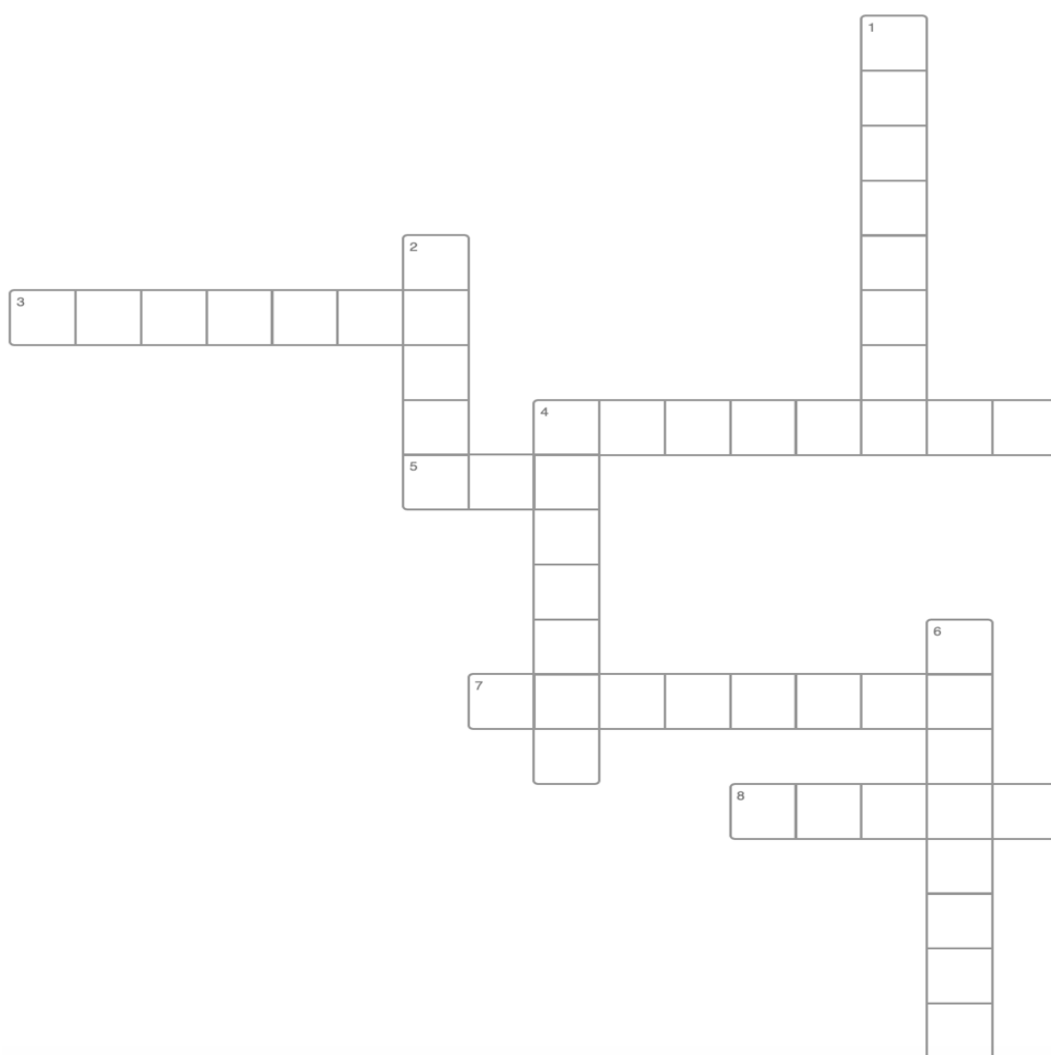
5. **Risolvi** il cruciverba. Scrivi le parole corrispondenti negli spazi appositi usando le **lettere maiuscole**.

Verticali

1. La padrona che piange per la gallina scomparsa.
2. L'animale furbo che inganna Bild.
4. Luogo dove sono custodite le galline.
6. Nome della gallina portata via dalla volpe.

Orizzontali

3. Rumore leggero nel bosco.
4. Posto in cui Bild entra per nascondersi.
5. Bild la sente aldilà del muro.
7. Sgrida Bild con il fucile in mano.
8. Il luogo in cui scompare la volpe.



	9
--	---

6. **Riordina** le parti del racconto numerandole da 1 a 5.

	La volpe ruba la gallina Giacinta e scappa nel bosco.
	La volpe convince Bild che vuole togliersi la pelliccia.
	Giovanni e Giovanna sgridano Bild e lo puniscono.
	Bild vede la volpe e la scambia per un piccolo cane.
	Bild entra nel pagliaio per non guardare la volpe.

	1
--	---

7. **Cerchia** il significato delle seguenti espressioni:

La volpe aveva fatto i suoi calcoli... (righe 16-19)	a) fare dei calcoli matematici b) pensare con attenzione c) fare i conti senza l'oste d) contare le galline
...da cane leale, parlava col muso nella paglia. (righe 55-58)	a) mantenere le promesse b) nascondersi per la paura c) essere pigro e dormiglione d) essere disinteressato
...farti rincitrullire del tutto!" (righe 65-69)	a) renderti più furbo b) farti addormentare c) farti arrabbiare moltissimo d) renderti confuso e un po' sciocco

	3
--	---

8. **Completa** le frasi scegliendo tra le parole date:

*rassicurato spigliato gentile pigro ingenuo lesto rimbambito
riservato*

- a) All'inizio Bild pensa che la volpe sia un piccolo cagnolino _____.
- b) La volpe approfitta del fatto che Bild è _____.
- c) Bild si fida della volpe perché pensa che lei sia _____.
- d) Giovanni pensa che l'eco abbia _____ Bild.

	4
--	---

9. **Rileggi** il passo nel quale viene descritta la volpe (riga 19 - 21).
Ricopia la similitudine presente.

... _____.

	2
--	---

10. Che cosa succede alla volpe alla fine della storia?

- a) Viene catturata.
- b) Non si fa più vedere.
- c) Viene ferita e si ritira nel bosco.
- d) Comprende di essersi comportata male con Bild.

	2
--	---

11. Risolvendo l'anagramma scoprirai un famoso proverbio italiano che indica quale fine fa l'antagonista.

Scrivi le lettere corrispondenti negli spazi appositi usando le lettere maiuscole.

H I C A L A F I A S L ' P T E T

— — — — — — — — — — — — — — — — —

	2
--	---

Punteggio totale della prova di comprensione testuale

	30
--	----

3. PROVA DI LESSICO E RIFLESSIONE SULLA LINGUA

1. Collega i **verbi** al rispettivo significato, scrivendo la lettera corrispondente sulla lineetta.

- a) sbrigarsela _____ avere il coraggio o la voglia di fare qualcosa
b) sentirsela _____ allontanarsi furtivamente o rapidamente
c) svignarsela _____ divertirsi, vivere senza troppi pensieri
d) spassarsela _____ risolvere una situazione da soli o velocemente

	4
--	---

2. **Rileggi** il passo dalla riga 10 alla 19. Trova la parola onomatopeica che evoca un rumore leggero e continuo di foglie mosse dal vento.
Scrivila suddividendola in **sillabe**.

	1
--	---

3. **Collega** ciascuna parola onomatopeica al suono corretto, scrivendo la lettera corrispondente sulla lineetta.

- a) crepitio _____ bicchieri che si urtano leggermente
b) tintinnio _____ legna che brucia nel camino
c) gorgoglio _____ pavimento in legno sotto i passi
d) scricchiolio _____ acqua che bolle in pentola

	4
--	---

4. Quanti **errori ortografici** trovi nel seguente testo? Contali.

Giuglio e Virgilio sono fratelli, entrambi sono stati aglievi della maestra Gigliola.

Ancora adesso, da adulti, ricordano i milioni di esercizi completati per non sbaliare a scrivere lievito, vigiglia e vanilia.

a) 5

b) 6

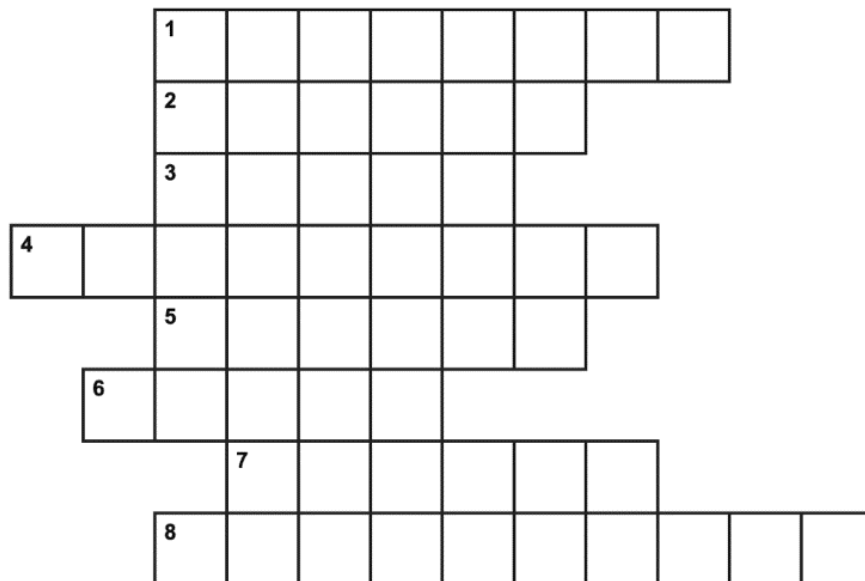
c) 7

d) 8

	1
--	---

5. **Completa** il cruciverba. Le parole sono tutte con **gn, gl, sc.**

1. La vince d'oro l'atleta che guadagna il primo posto.
2. Gruppo di api.
3. Tesse la tela e ha otto zampe.
4. Chi non conosce le cose.
5. Può avere le maniche lunghe o corte.
6. Essere fantastico che si dice viva nelle foreste.
7. Lo è la donna sposata.
8. Uomo di scienza.



	8
--	---

6. **Cerchia** la forma corretta.

- a) **Me / M'è / Me'** sembrato di vedere un palloncino in cielo.
- b) Giuseppe **da / da' / dà** sempre ottimi consigli.
- c) Che faccia! Cosa **te / t'è / tè** successo?
- d) Avanti, **fa / fa' / fà** il tuo dovere!

	4
--	---

7. Metti l'articolo **determinativo** davanti ai nomi **astratti** e quello **indeterminativo** davanti ai nomi **concreti**.

- a) _____ scuola _____ fantasia _____ zaino
 b) _____ amicizia _____ verità _____ spensieratezza
 c) _____ zoo _____ animale _____ stupore
 d) _____ edificio _____ energia _____ automobile

	4
--	---

8. Rileggi il testo **da riga 45 a riga 60**, trova e ricopia i nomi derivati e alterati nelle righe sottostanti.

Nomi **derivati** _____

Nomi **alterati** _____

	2
--	---

9. **Indica** con una X di quale grado sono gli aggettivi qualificativi evidenziati.

	GRADO POSITIVO	GRADO COMPARATIVO	GRADO SUPERLATIVO	
			RELATIVO	ASSOLUTO
Anna è meno studiosa di Paola.				
Era il più spiritoso di tutti.				
Carlo è un bambino simpatico .				
Quest'arancia è asperrima .				
Lei è l'alunna più alta della classe.				

	5
--	---

10. Indica con una X se i verbi **essere e avere** nelle seguenti frasi sono usati come **ausiliari** o sono usati con **significato proprio**.

	AUSILIARE	SIGNIFICATO PROPRIO
a) Quando sarò grande girerò il mondo.		
b) Non ho né fame né sete.		
c) Avrò mangiato due piatti di pasta!		
d) La mamma oggi, è a casa.		

	4
--	---

11. Nelle seguenti frasi usa il verbo al tempo corretto.

Puoi usare solamente **il passato prossimo e l'imperfetto!**

- a) Come (andare) _____ il compito di geometria ieri?
- b) (Essere) _____ per strada per tornare a casa quando mi
(venire) _____ in mente la soluzione del problema.
- c) Loro (incontrare) _____ Stefania poco fa, mentre (uscire)
_____ dalla palestra della scuola.
- d) Mi (rompere) _____ il dito mentre (giocare) _____
a pallavolo.

	4
--	---

12. Con quale coppia di parole è corretto sostituire i numeri per dare un senso compiuto e logico alla seguente frase? Cerchia la risposta esatta.

Il trillo (1) ...del telefono strappò il commissario da un sonno (2) ...

- a) 1= stridente 2= grave
- b) 1= assordante 2= penetrante
- c) 1= insistente 2= profondo
- d) 1= riposante 2= allarmante

	1
--	---

13. Nelle seguenti frasi **individua** tutti i soggetti. **Indica** nella tabella una X se le affermazioni in basso sono vere (V) o false (F).

- a) Sulla strada sfrecciavano numerose automobili.
- b) In cima alla collina sorge un castello.
- c) Leggere è il mio passatempo preferito.
- d) Oggi, dopo due mesi, mi ha scritto una mail.
- e) Chi arriverà domani?
- f) Com'è stato divertente passeggiare con il papà!
- g) Ci sono dei grissini e del pane nel cestino.

	V	F
In tutte le frasi il soggetto è espresso.		
Nella frase b) il soggetto è "collina".		
Nelle frasi c) e f) i soggetti sono due verbi.		
Solo nella frase e) il soggetto è sottinteso.		

	4
--	---

14. **Scegli** le frasi che contengono un **predicato nominale**.

- a) Questi vecchi dischi erano del nonno.
- b) Domani Luca sarà il responsabile del reparto.
- c) Un grande gufo è sul ramo dell'albero.
- d) A casa mia ci sono sempre fiori freschi.
- e) Il cane di Sara è molto disciplinato.
- f) La nuova insegna del negozio è brillante.
- g) I miei amici sono andati in Italia a sciare.

	3
--	---

15. Nelle seguenti frasi, **sottolinea** il **complemento oggetto**.

- a) Durante l'esibizione l'illusionista ha estratto dei fiori dal cappello a cilindro.
- b) Gli allievi della scuola primaria rappresenteranno in teatro la fiaba di Jack e il fagiolo magico.
- c) Il commesso della libreria confezionò il regalo per Gianni con molta cura.
- d) L'insegnante ha consegnato agli alunni gli avvisi per la gita a Padova.

	4
--	---

16. **Scegli** la trasformazione corretta del seguente discorso diretto.

La volpe disse: "Per non prendere freddo mi sono messa addosso questa pelliccia, che adesso però mi fa un gran caldo."

- a) La volpe disse che, per non prendere freddo, si è messa addosso quella pelliccia, che però adesso le fa molto caldo.
- b) La volpe disse che, per non prendere freddo, si era messa addosso quella pelliccia, che però in quel momento gli faceva molto caldo.
- c) La volpe disse che, per non prendere freddo, si era messa addosso quella pelliccia, che però in quel momento le faceva molto caldo.
- d) La volpe disse che, per non prendere freddo, si è messa addosso questa pelliccia, che però adesso le fa molto caldo.

	2
--	---

Punteggio totale della prova di lessico e riflessione sulla lingua

	55
--	----

Punteggio totale della prova

	100
--	-----